Post to Pdf

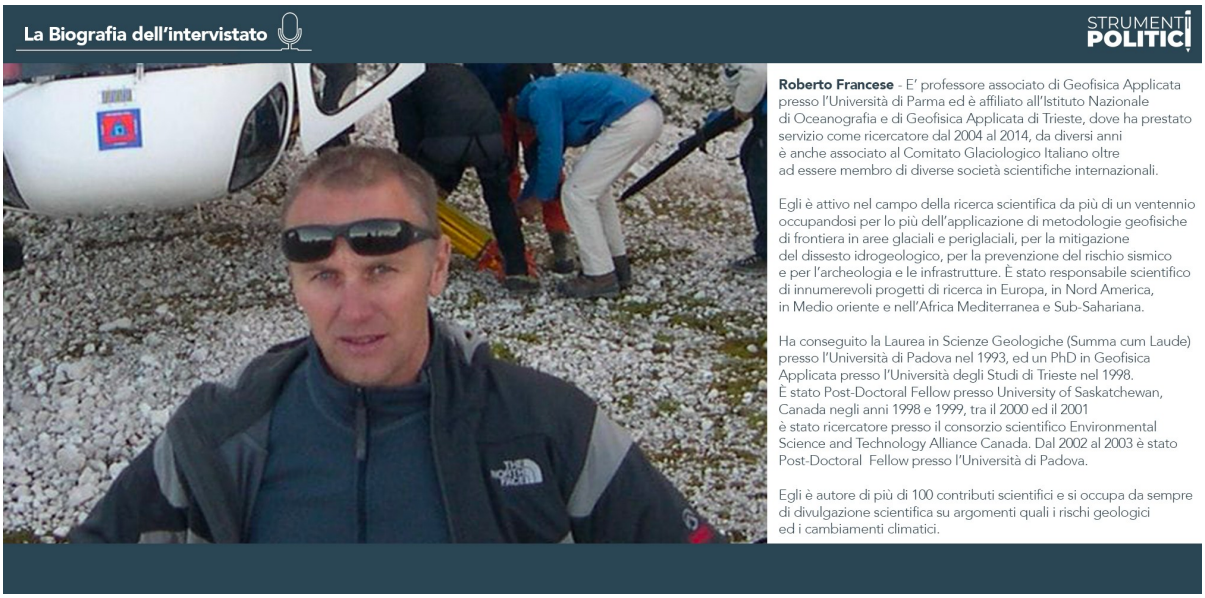
Ghiacciai, Roberto Francese: "Stiamo perdendo quel grandeserbatoio di acqua dolce che utilizziamo per tante delle nostreattività"aa

Durante i vertici delle istituzionali internazionali questioni come il cambiamento climatico, ildisgelo dei ghiacci, la deforestazione, la desertificazione di vaste aree della Terra sonopuntualmente all'ordine del giorno. Eppure tranne le solite dichiarazioni di principio, i fatti dicronaca ci raccontano di un pianeta in continua sofferenza. Due notizie apparse nell'ultimasettimana per esempio non possono che aver colpito l'opinione pubblica. Il primo allarme arrivadall'Antartide, dove un enorme iceberg, il più grande delmondo, si è staccato da unapiattaforma di ghiaccio e sta galleggiando attraverso il Mare di Weddell. Sitratta di un gigantesco pezzo di ghiaccio lungo circa 170 chilometri e largo 25, con un'area di 4.320chilometri quadrati. La seconda 'spia rossa' arriva dal Brasile. La deforestazione della forestapluvialeamazzonica è avanzata ad aprile 2021 per oltre 778 chilometri quadrati, una cifrarecord negli ultimi diecianni e 45 volte superiore a quella registrata l'anno precedente. Un tristeprimato dove però il Brasile,spesso additato come il principale responsabile delladeforestazione è solo un player a livellointernazionale. Si pensi che nella 'classifica' degli staticon la più vasta area deforestata figurano sìl'Amazzonia (28 per cento), ma poi vi sono anchePara' (26 per cento), Mato Grosso (22 per cento),Rondonia (16 per cento), Roraima (5 per cento), Maranhao (2 per cento) e Acre (1 per cento).

Image not found or type unknown

Foto – 16 maggio 2021, un'immagine satellitare resa disponibile dall'Agenzia spaziale europea (ESA) mostra un enorme iceberg che si è formato dal lato occidentale della piattaforma di ghiaccio Ronne, che giace nel mare di Weddell, Antartide.

Se sulla deforestazione e sull'immissione di agenti inquinanti nell'aria è certa la responsabilità colpevole dell'uomo, è più difficile comprendere su temi come quello dell'arretramento dei ghiacciai e del cambiamento climatico quanto valga anche la componente ciclica. Spesso si tende a drammatizzare alcune notizie, esasperandole perché non ci si confronta con esperti del settore. Abbiamo quindi chiesto a Roberto Francese , professore associato di Geofisica Applicata presso l'Università di Parma e associato al Comitato Glacialogico Italiano la sua opinione al riguardo di questi eventi.



Infografica – La biografia dell'intervistato Roberto Francese

– Abbiamo sentito due notizie che ci hanno colpito: l'iceberg più grande al mondo che si stacca dall'Antartide e la calotta glaciale in Groenlandia che è arrivata a un punto critico. Lei come vede questa

Developer By Post to Pdf